

Parla Giampaolo Letta,
presidente del Premio Film
Impresa: «Pronti per la
edizione 2025, dal 9 all'11
aprile. Quest'anno
abbiamo ricevuto oltre
200 produzioni».

— a pag. 11



Cinema e imprese.
Giampaolo Letta,
presidente del
Premio Film Impresa

Premio Film Impresa, focus su innovazione e intelligenza artificiale

A Roma

Dal 9 all'11 aprile

Andrea Marini

Il Premio Film Impresa consolida il suo ruolo come appuntamento centrale per veicolare i valori di impresa. L'iniziativa, quest'anno alla terza edizione (sarà il 9, 10 e 11 aprile alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma), ha come obiettivo quello di premiare le produzioni video (corti, cortissimi o documentari) realizzate dal mondo imprenditoriale. Il Premio, voluto e ideato da **Unindustria Lazio** e organizzato con Confindustria, è presieduto da Giampaolo Letta, amministratore delegato di Medusa Film; il direttore artistico è il regista e giornalista cinematografico Mario Sesti e la general manager è Simona Anelli.

«Il Premio è nato, tre anni fa – racconta Letta – con l'obiettivo di valorizzare quelle produzioni audiovisive non commerciali che le aziende spesso realizzano per veicolare i propri valori ai clienti, ai fornitori o ai dipendenti». «Ci siamo resi conto – dice Sesti – che il mondo imprenditoriale non si esaurisce con la pur legittima ricerca del profitto, ma è diventato qualcosa di più importante, un luogo attorno a cui si crea una comunità

di famiglie e di valori che è sempre più interessante raccontare».

Quest'anno sono giunte agli organizzatori oltre 200 produzioni, di cui 140 ammesse in preselezione, in crescita costante rispetto alle circa 80 della seconda edizione e alle 55 della prima. «Se negli anni passati venivano soprattutto dal Nord Italia – racconta Letta – quest'anno abbiamo una presenza considerevole del Lazio. Inoltre, in questa edizione ci sono giunti molti lavori da associazioni di imprese».

Ora verranno selezionate venti opere tra cui saranno scelti i vincitori nelle categorie in cui si articola il Premio: documentari, narrativa, e innovation, image & sound. Ci saranno poi, come negli anni passati, due riconoscimenti speciali: il premio Olmi e quello di **Unindustria**.

Quest'anno la giuria sarà presieduta da Caterina Caselli. «Rappresenta un connubio perfetto tra arte, creatività e impresa, in quanto artista e allo stesso tempo imprenditrice. Ha accettato con entusiasmo l'incarico di guidare una giuria che come negli anni passati sarà composta da rappresentanti delle imprese e del mondo cinematografico», precisa Letta.

Nell'edizione 2025 del Premio

Film Impresa il filo conduttore saranno le parole "futuro, innovazione e intelligenza artificiale". Innovazione e intelligenza artificiale sono tematiche, spiega Letta, «che stanno assumendo un ruolo sempre più centrale nella vita delle imprese, e così saranno anche nei panel che nella tre giorni del Premio si alterneranno alle proiezioni».

Un focus di questa edizione sarà dedicato a Ennio Lucarelli, ingegnere e presidente del Gruppo Ised SpA, leader delle tecnologie digitali, scomparso a 85 anni proprio un anno fa. «Per molti versi è stata una figura esemplare, proiettata verso il futuro – racconta Sesti –. Famosa è la foto di 40 anni fa che lo riprendeva insieme a un giovanissimo Steve Jobs. Ised, con il nostro contributo, ha prodotto un cortometraggio che ne racconta la biografia».

Altro focus sarà dedicato ai giovani e all'importanza della formazione, attingendo a contributi delle teche della Rai. Non è un caso che tra il pubblico saranno presenti anche i ragazzi dell'Its Meccatronico del Lazio. Inoltre, ideato da **Unindustria** e Confindustria con il suo Archivio Storico, per la Sapienza Università di Roma anche quest'anno si terrà il concorso:

«Dall'impresa allo schermo. Videoracconti e storie in forma breve».

Il Premio Film Impresa è anche l'occasione per ribadire la centralità che ha il polo dell'audiovisivo nella economia del Lazio: le imprese attive nel settore in regione sono il 28% di quelle presenti in Italia. Ancora maggiore l'incidenza sull'occupazione: dei 23.600 addetti totali in Italia, oltre 10mila (ossia il 43%) sono nel Lazio, in particolare a Roma (quasi 9.900 addetti). «Dopo la crescita tumultuosa post Covid – spiega Letta – c'è stato un rallentamento dovuto soprattutto a una frenata degli investimenti delle grandi piattaforme di streaming. Ha poi pesato in Italia l'incertezza normativa, come nel caso del tax credit. Tuttavia – conclude – negli ultimi tre mesi c'è stata una ripresa del cinema italiano, la cui quota di mercato è salita al 40% rispetto al 27% di tutto il 2024. Sono tornati al cinema



Peso: 1-4%, 11-28%

i 20-30enni. Ora la sfida sarà quella di svolgere un lavoro attentissimo, per cercare di intercettare al meglio gli interessi del pubblico»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giunte oltre 200 produzioni, in crescita rispetto alle circa 80 della edizione dello scorso anno



Valori d'impresa. Sopra, Giampaolo Letta, amministratore delegato di Medusa Film e presidente del Premio Film Impresa. A sinistra, Caterina Caselli, presidente della giuria nella edizione 2025



Peso:1-4%,11-28%